lettera aperta

Domenica 5 agosto 2012 - XVIII del Tempo Ordinario anno XL n. 2135

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe luglio e agosto: festivo 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30; (in monastero ore 9.30); Prefestivo in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (in monastero) - 18.30 (in chiesa)

CELIBATO DEI PRETI E CRISI DI VOCAZIONI

Da quando ho comunicato che perderemo il cappellano, molti giovani del campo di Gosaldo, mi hanno chiesto ragione del celibato dei sacerdoti, dicendo che sarebbe causa per la mancanza di vocazioni. Riporto la mia opinione.



So bene che il celibato non è un dogma di fede. La Chiesa l'ha ritenuto opportuno poco alla volta, a partire dal concilio di Elvira nel IV secolo.

In Terra Santa, durante un pellegrinaggio, ho incontrato a Betlemme un sacerdote come me, in tutto e per tutto fedele al Papa. Era cristiano cattolico di rito Maronita e, seguendo la "legittima tradizione" in vigore in quella chiesa, ha scelto di sposarsi prima del sacerdozio (ne parla il Concilio Vaticano II nella *Presbiterium ordinis*). Ci raccontava che il matrimonio non ha aumentato il numero di vocazioni. Anche lì c'è una grave crisi. La ragione è presto detta: è necessario infatti, che anche la moglie e i figli condividano profondamente la vocazione sacerdotale e una vita improntata al vangelo.

Sono stato a Mosca e ho conosciuto i preti ortodossi. Per lo più sono sposati. Di fatto più di qualcuno è anche separato o divorziato: (come gestire in occidente questo fatto? La canonica resterebbe alla moglie?). È vero che, dopo la Perestroika, in Russia il numero dei sacerdoti negli ultimi decenni è aumentato di 10 volte. Ma bisogna aggiungere che essi vivono in case private, l'impegno per la chiesa comporta solo la celebrazione di una messa al giorno e vivono con lo stipendio dato dalla comunità. Non c'è dunque una vita pastorale paragonabile a quella cattolica. In più ora sopraggiunge questa crisi di identità legata anche ai divorzi.

Quanto poi alla chiesa evangelica, la figura del Pastore è più in crisi di quella del sacerdote cattolico. Anzi: secondo un osservatore "esterno" come Cacciari, la chiesa evangelica, di fatto già "non esiste" più.

A mio modesto parere la mancanza di vocazioni dipende da altri fattori. Il primo: la mancanza di una fede profonda nelle comunità che si dicono cristiane. Vi è un'appartenenza al Vangelo alquanto formale, limitata per lo più ai sacramenti di fanciulli e alla celebrazione delle esequie. In secondo luogo: c'è una crisi ben superiore che non riguarda il cristiano, ma l'uomo. Come uomini facciamo fatica oggi a compiere scelte importanti. Quanti, per esempio, scelgono un matrimonio per sempre? Questo forse è il punto della questione. Ma non sempre è possibile dirlo ad alta voce, perché sembra preferibile attribuire agli altri, nel nostro caso alla Chiesa "inadeguata ai tempi", i problemi che invece ci riguardano da vicino.

don Gianni Antoniazzi

DON STEFANO
diritti al centro

Rientrato in parrocchia dai campi delle medie e delle superiori, ho trovato un clima teso a motivo dello spostamento di don Stefano e, più ancora, per la perdita del cappellano. Dobbiamo imparare a leggere questi fatti con uno sguardo di fede. Da una parte chiedo di pregare perché il Signore mandi operai nella sua messe, dall'altra desidero ribadire che non saranno trascurati gli appuntamenti per un vero cammino di fede. Chiedo piuttosto un aiuto, per quanto possibile. Qui però voglio ricordare alcune date. Dal primo all'11 agosto don Stefano, insieme al parroco, si fermerà sempre al campo scout di gruppo sopra Trento. A metà agosto prenderà qualche giorno di riposo. La prima settimana di settembre ci regalerà la sua presenza al campo dei chierichetti. Sarà l'ultimo impegno in mezzo a noi. Domenica 16 settembre lo saluteremo alla Santa Messa delle 9.30 e delle 12.00.

don Gianni

IL CAMPO GIOVANI
vita di parrocchia

LE SUPERIORI A GOSALDO
Una settimana stupenda. Il campo scuola estivo delle superiori, tornato dopo qualche anno di sospensione, è riuscitissimo in tutto. Nella nostra Malga dei faggi abbiamo condiviso spazi, tempi, attività, riflessioni, preghiere e stati d'animo, trascorrendo giornate intense che resteranno in noi. Siamo felici e orgogliosi dei nostri ragazzi e della nostra comunità! Ringrazio Dio per l'esperienza; don Gianni, guida forte e sicura; gli educatori Francesco, Marta, Marita, Michele, Riccardo e Roberta, presenze preziose; Annalisa e Silvia, cuoche amorevoli. L'appuntamento, per tutti, è al prossimo turno invernale.

Alvise



SOLUZIONI NUTRIZIONALI PER:
- CONTROLLO DEL PESO
- BENESSERE
- BELLEZZA

PAOLA GASPARINI
Distributore Indipendente Herbalife
Cell. 348 4769241 Tel. Uff. 041 2668192
Via Pasqualigo 16/C Mestre - VE
www.paolagasparini.hlifeshop.it



I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità pronte a cuocere o già cotte: pollame, selvaggina e stinchi al forno..... Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 Mestre Tel.: 041 616564

- DERMOCOSMESI
- DIETE DIMAGRANTI PERSONALIZZATE
- INTOLLERANZE ALIMENTARI
- OMEOPATIA e MEDICINA NATURALE

FARMACIA BOSCIA sas
Dr.ssa Patrizia Palomba & C.
Via Ca' Rossa, 60/B - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5345850 - cell. + 39 393 3371473
e-mail: farmaciabosciasas@gmail.com
Sabato pomeriggio sempre aperto

Aperta
dal **Lunedì** al **Venerdì**
dalle 8.00 alle 13.00
dalle 15.30 alle 19.30
Sabato
dalle 9.00 alle 12.30
pomeriggio sempre aperto

NE VALEVA LA PENA…

Il campo scuola che abbiamo vissuto assieme ci ha regalato 7 giorni pieni, un po' stravaganti, ricchi d'impegni e anche di sorprese, come i fuochi d'artificio nella serata di festa iniziale e il pranzo alla trapper a contatto con la natura. Il filo conduttore della riflessione ha riguardato il tema delle scelte, personali e di fede, partendo dal film Gran Torino. Assieme al parroco e agli educatori che ci hanno accompagnato, si è riflettuto su cosa abbiamo già scelto nella nostra vita e cosa siamo chiamati a scegliere per il futuro: studio, famiglia, tempo libero, cercando di capire cosa e quanto Cristo e la Sua proposta c'entrano con tutto ciò. Quest'anno abbiamo avuto anche l'occasione di svolgere alcuni servizi per apportare dei miglioramenti alla nostra bella casa, come riverniciare i gioghi ornamentali appesi alla facciata principale. Ne abbiamo combinate tante: i giochi, la caccia al tesoro in paese, la mega sfida a pallone contro i Seminaristi, le allegre serate al fuoco, la gita alla Malga Cavallera e al Bivacco Menegazzi con la celebrazione della messa in quota, la veglia alle stelle, le preghiere al capitello e in cappellina, l'occupazione - per modo di dire - della casa l'ultima notte. Sotto la stretta sorveglianza del don abbiamo anche imparato a far legna con cui abbiamo acceso il caminetto ad ogni pranzo e ogni cena, sempre ricchi delle tante prelibatezze preparate dalla nostre cuoche. È stata un'esperienza bella e arricchente, in un clima familiare, per la quale desideriamo ringraziare tutti, già in attesa della prossima volta. *I ragazzi del campo scuola delle superiori*

Una selezione di foto relative a questa settimana passata alla Malga dei faggi sarà disponibile a breve, on line, sulla "Gazzetta dei Carpini".



BREVI

la voce della parrocchia

TETTO E PARETE NORD CHIESA

In questi giorni sono state tolte le impalcature dalla parte nord della chiesa. Il tetto è stato rimesso completamente a nuovo, e, approfittando delle impalcature, è stata lavata la parete esterna e sistemate tutte le parti in cotto, sostituendo quelle consunte dal tempo con altre copie realizzate a mano.
Mancano solo alcune formelle più grandi che saranno fissate presto con una pedana elevatrice. Complimenti per la rapidità del lavoro e per la precisione dell'intervento anche al nostro Stefano Zorzi.

don Gianni

DI NUOVO CENTRO INFANZIA

Mi permetto di ricordare ancora che nel nostro "asilo", il centro infanzia "Il Germoglio", c'è ancora qualche posto libero per chi desidera unirsi al Nido o alla Scuola Materna. Preiscrizioni nella segreteria della canonica.

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

La supponenza è sviante tanto quanto la fame di cui si parlava domenica scorsa. Chi non ricorda episodi della propria vita nei quali l'alterigia non l'abbia fatta da padrona, specie nei rapporti fra le generazioni o fra chi comanda e i sottoposti ovvero fra diversi livelli sociali e culturali! Quando si è giovani e si crede d'avere il mondo in mano si pretende ragione e spazio anche rasentando l'aggressività con chi è più adulto o anziano, tacciandolo di non capire il nuovo che avanza. Quando si è più maturi e in effetti non condividiamo tutti gli elementi di novità, brandiamo l'arma della nostra esperienza per indurre i giovani inesperti a darsi una calmata. Questa schermaglia è purtroppo nella logica delle cose, il più delle volte perché provocati, ma spesso anche perché riteniamo che l'accondiscendenza sia sinonimo di debolezza e non dia eccessivo risultato. Oggi le letture ci danno la conferma della vigenza perenne di tali rapporti. Nella prima gli ebrei se la prendono con Mosè perché non hanno cibo e, nella loro superbia, sfidano Dio stesso. Mugugnano fino a convincersi che si stava meglio quando si stava peggio: almeno da prigionieri si mangiava. Ci vuol altro per prendere in castagna l'Onnipotente! E qui avviene l'episodio delle quaglie e della manna, ma senza spreco, perché anche il Signore vuol mettere alla prova il suo popolo. Nel vangelo, sotto la parvenza di umile ricerca, si vuol ancora un segno dal Maestro, per capire che è Lui il pane di vita disceso dal cielo. Ma come, li aveva appena sfamati moltiplicando pani e pesci e loro lo avevano seguito perché compiva segni inconfondibili e ancora si insiste? Non a caso la volta scorsa avevo messo fra virgolette che compresero e riconobbero. Non avevano capito e riconosciuto alcunché. In realtà nella vita tutto è un percorso che va affrontato con tempi e consapevolezza del proprio ruolo. La supponenza è solo veicolo di incomprensioni.

LETTERE
dalla parrocchia

Gentilissimo don Gianni condivido il dispiacere per la "perdita" di don Stefano e le preoccupazioni per il futuro della nostra Parrocchia, da te espresse sull'ultimo numero di Lettera Aperta.
Aggiungerei solo alcune considerazioni:
1) Spesso ci inviti giustamente, come facciamo nelle nostre famiglie, a fare con ciò che si ha: questa volta tocca a tutti noi.
2) La Chiesa, la Parrocchia, si muove sicuramente grazie ai preti, allo Spirito Santo, ma anche all'impegno dei laici: diamoci ancora più da fare.
3) Ciascuno nella propria vita riveste alcuni ruoli per i quali può essere sostituito e altri di fronte ai quali non può abdicare: vale per i laici, coniugi e genitori ad esempio, vale per i sacerdoti. Credo che il Parroco non possa abdicare di fronte al suo ruolo di pastore e di guida spirituale; credo invece che altre funzioni svolte possano essere sicuramente delegate, anche quelle che potrebbero sembrare più delicate perché legate all'organizzazione di "opere", importantissime, ma gestibili da laici competenti. Un caro saluto a Don Stefano e un in bocca al lupo a tutti noi. *Antonino Stinà*

Carissimo, mi trovo perfettamente d'accordo con te. Nel limite del posibile rispondo la prossima volta perché manca lo spazio. *don Gianni*

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO
Caro Don Gianni, oggi ho partecipato alla celebrazione della Santa Messa nella nostra chiesa parrocchiale dopo un mese e mezzo di assenza dovuta al grave malore che mi ha colpito. Io e la mia famiglia vorremmo approfittare attraverso "lettera aperta" per ringraziare Te, in primo luogo, e tutti coloro che hanno pregato il Signore nel momento più critico in cui è stata in pericolo la mia vita dimostrando realmente il valore e la potenza della preghiera comunitaria. Ringrazio chi è venuto a trovarmi in ospedale e chi non è venuto per timore di affaticarmi. Vorrei ringraziare inoltre l'Associazione "Amici del cuore" di Mestre, i cui componenti, il 13 maggio, su Tua richiesta sono venuti in parrocchia e si sono messi a disposizione di tutti: invito ad approfittare dell'opportunità che questa associazione offre perché per me è stata determinante. Ringraziandoti ancora.
Giorgio Severin

Caro Giorgio ben tornato. "lettera aperta" attende la tua piena guarigione per portare questo foglio nei vari punti di distribuzione. La comunità cristiana di questa parrocchia desidera essere vicina a te e ai malati che non sempre riesce a raggiungere. Queste righe le abbiamo inserite sul foglietto anche per ricordarli tutti.
don Gianni

AUTISTI CERCASI UGENTEMENTE
Bottega Solidale

La Bottega Solidale ricerca con urgenza due autisti per i propri furgoni adibiti alla raccolta di frutta e verdura nei mercati ortofrutticoli di Mestre, Venezia e Treviso, e di generi alimentari presso gli ipermercati del circondario. Per eventuali adesioni ed informazioni chiamare la segreteria della parrocchia al numero 041 5352327.



INTENZIONI SANTE MESSE
in ricordo dei nostri cari

Domenica 5 Agosto
18.30 Elisa

Lunedì 6 Agosto
18.30 Renata (1 anno), Sergio (3 anni)

Martedì 7 Agosto
18.30 Luigi (1 anno)

Mercoledì 8 Agosto
18.30 Ida (4 anni)

Giovedì 9 Agosto
18.30 Giovanna (4 anni), Roberto (1 anno)

Venerdì 10 Agosto
18.30 Vinicio (3 anni)

Sabato 11 Agosto
18.30 Giulio (trigesimo)

CIQUATTRO®
COMMUNICATION & WEB AGENCY

GRAFICA PUBBLICITÀ SITI WEB

CIQUATTRO via Trezzo 29, 30174 Carpenedo Mestre (VE)
tel 041 5350903 - fax 041 611563 - info@ciquattroagency.it
www.ciquattroagency.it